

Calcio scommesse, Sibilli squalificato e multato con 20.000 euro, i dettagli

Data: 10 febbraio 2025 | Autore: Redazione



Scommesse calcio: otto mesi di squalifica per Giuseppe Sibilli e 20.000 euro di ammenda

Il calciatore del Bari patteggia con la FIGC: sanzione pesante e percorso rieducativo contro le ludopatie

Il calcio italiano torna a fare i conti con il tema delicato delle **scommesse sportive**. Il **Tribunale Federale della FIGC** ha infatti comunicato la sanzione nei confronti di **Giuseppe Sibilli**, attaccante in forza al Bari, riconosciuto colpevole di aver piazzato **numerose giocate su incontri ufficiali** disputati nell'ambito di **FIGC, UEFA e FIFA** tra la stagione 2022/23 e quella in corso (2024/25) 158 - ART 126 CGS - SIBILLI

Le sanzioni inflitte a Sibilli

La decisione arriva a seguito dell'accordo di patteggiamento (ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva) e prevede:

- una **ammenda di 20.000 euro**;
- **16 mesi di squalifica complessiva**, di cui **8 mesi effettivi** e altri **8 convertiti in prescrizioni alternative**.

Le prescrizioni stabilite dal Tribunale includono un **piano terapeutico della durata minima di otto mesi** e l'obbligo di partecipare a **16 incontri pubblici** presso associazioni dilettantistiche, centri giovanili, scolastici o centri di recupero per le ludopatie. La FIGC vigilerà sulla corretta esecuzione del percorso e, in caso di violazioni, potrà ripristinare la squalifica originaria.

Le motivazioni della FIGC

Sibilli è stato deferito per la violazione dell'articolo 4, comma 1, e dell'articolo 24, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, norme che vietano ai tesserati FIGC di **scommettere su competizioni ufficiali**. Un comportamento considerato incompatibile con i principi di lealtà, correttezza e probità che devono caratterizzare il mondo del calcio.

Il patteggiamento ha permesso di ridurre i tempi della procedura e di concordare un percorso che non sia solo punitivo, ma anche educativo, con l'obiettivo di responsabilizzare l'atleta e sensibilizzare l'ambiente sportivo.

Scommesse e calcio: un problema ricorrente

Il caso Sibilli si inserisce in un contesto più ampio: quello del rapporto sempre più complesso tra calcio e **gioco d'azzardo**. Negli ultimi anni non sono mancati episodi di calciatori coinvolti in indagini legate alle scommesse, segno che il fenomeno continua a rappresentare una criticità per il sistema sportivo.

Il rischio di **ludopatia** tra gli atleti professionisti è concreto: la pressione delle competizioni, la visibilità mediatica e le ingenti somme di denaro che ruotano intorno al mondo del calcio possono favorire comportamenti a rischio. Per questo la FIGC ha scelto di affiancare alla squalifica un **percorso di recupero e testimonianza diretta**, con Sibilli chiamato a portare la sua esperienza all'interno di contesti educativi e giovanili.

Un messaggio per i giovani e per il calcio italiano

Oltre alla sanzione, il provvedimento assume una valenza simbolica. La presenza di Sibilli in incontri pubblici rappresenterà un'occasione per **trasformare un errore personale in un monito collettivo**, utile a prevenire simili situazioni in futuro.

La FIGC vuole ribadire così che il calcio non è solo spettacolo e competizione, ma anche **responsabilità sociale e testimonianza educativa**.

[Clicca QUI per il comunicato ufficiale](#)